LASTAMPA it



Data 24-05-2021

Pagina Foglio

1/3

■ MENU



TOP NEWS

LASTAMPA

ABBONATI ACCEDI

TORINO

QUARTIERI V TORINO DA MANGIARE SPECCHIO DEI TEMPI TORINOSETTE NECROLOGIE ALTRE EDIZIONI V

TORINO / APPUNTAMENTI

Ferrini fa Miller e si candida al Tpe: "Nel futuro distopico di Miller vedo i nuovi schiavi di oggi, i riders"

Da domani alle Fonderie Limone di Moncalieri in "Morte di un commesso viaggiatore". E sul Tpe: «Se ci sarà un bando dopo la direzione di Malosti, mi presenterò»



FRANCA CASSINE

PUBBLICATO IL 24 Maggio 2021

Le opere d'arte non risentono il passaggio del tempo, travalicano continenti diventando classici intramontabili. Esempio tangibile è «Morte di un commesso viaggiatore», il dramma di Arthur Miller che, nella traduzione di Masolino d'Amico e con la regia di Jurij Ferrini, debutterà in forma teatrale domani alle 19,30 alle Fonderie Limone di Moncalieri in un nuovo allestimento dello Stabile. Scritto nel 1949 e ambientato negli Stati Uniti, racconta il grande sogno di un piccolo uomo, Willy Loman, che insegue il successo facile e si guadagna da vivere girando il paese facendo credere a tutti di essere un ottimo venditore. Si troverà però costretto a fare i conti con il proprio

ARTICOLI CORRELATI

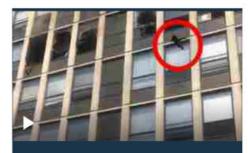


Presi mentre stavano svaligiando una villa: tre in manette a Moncalieri

Kevin Spacey riparte da Torino: l'attore americano sarà diretto da Franco Nero

Gelosia distruttrice: prima aggredisce la fidanzata, poi le devasta l'appartamento

TUTTI I VIDEO



Scoppia incendio in un appartamento al quinto piano, il gatto si lancia per mettersi in salvo e ne esce senza un graffio



Cina, ponte di vetro oscilla: un turista resta appeso nel vuoto

24691

LASTAMPA it

24-05-2021 Data

Pagina

2/3

Foglio

fallimento esistenziale, con le illusioni che ha alimentato nei suoi figli proiettando su di loro aspettative e delusioni fino a minarne la felicità. Nei panni del protagonista ci sarà Jurij Ferrini, affiancato da un nutrito cast di giovani attori. «È un testo fantastico. È un classico che, rivelando il crollo di un uomo che ha creduto nel sogno americano, permette di farsi delle domande, spinge a riflettere».

Sono passati 72 anni dalla sua pubblicazione, quanto è ancora attuale?

«La cosa impressionante è che sembra scritto oggi, se non fosse per un certo sapore del linguaggio e per la mancanza di riferimenti a supporti tecnologici che ormai fanno parte della quotidianità. Quello tratteggiato da Miller è un futuro distopico che si è verificato e si sta verificando tutt'ora, a cominciare dallo sfruttamento dell'uomo sul posto di lavoro. Penso alla situazione dei riders, ma anche a categorie che addirittura sono arrivate ad auto-schiavizzarsi obbedendo a dei software che sono i nuovi datori di lavoro».

Come nasce l'idea di portare in scena questo capolavoro novecentesco?

«Lo spunto mi è stato dato dal direttore Filippo Fonsatti. Ne parlavamo da tempo, da molto prima della pandemia, e visto che lo Stabile in questo triste periodo ha continuato a lavorare alacremente nonostante le difficoltà, siamo riusciti a concretizzare il progetto».

Che spettacolo sarà?

«Ho messo in scena il testo con scrupolo, nonostante lo abbia alleggerito in qualche punto. Ho profondo rispetto per gli autori e non credo che le loro opere abbiano necessità di essere attualizzate o concettualizzate perché continuano a parlarci».

Come sarà tornare in teatro con la presenza del pubblico?

«Sarà una bella emozione, ma appena saremo sul palco tutto ci sembrerà naturale. Anche perché, grazie all'impegno di tutti, siamo riusciti a lavorare in sicurezza per cui ci saranno abbracci, baci, contatti».

Come vede il futuro dello spettacolo nel post-pandemia?

«Sicuramente ci sarà una forte ripresa appena saremo più tranquilli. Il teatro, come il cinema, è un luogo dove avviene un rito collettivo indispensabile per le persone, un rito che permette di condividere e confrontarsi. Ci sarà un risveglio che rappresenta un'opportunità per tutti».

Valter Malosti è stato da poco nominato direttore dell'Ert, se le proponessero di sostituirlo alla guida del Tpe, cosa risponderebbe? «Direi che sono a disposizione. Se un'istituzione ti chiama è un grande



TOPNEWS - PRIMO PIANO

Caso Bielorussia, il Consiglio europeo rivoluziona l'agenda contro Minsk

Morta dopo il tentato stupro, l'ultima giustizia per Martina

Orlando fa litigare il governo e Draghi riscrive la







LASTAMPA it

TEATRO STABILE TORINO Data 24-05-2021

Pagina

Foglio 3/3

onore e per me sarebbe interessante, anche perché Valter ha fatto un bellissimo lavoro. Se ci sarà un bando mi candiderò».

«Morte di un commesso viaggiatore» rimarrà in scena alle Fonderie Limone di Moncalieri fino a domenica 13 giugno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VALALL'OFFERTA

I perché dei nostri lettori



Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

LEGGI TUTTODIGITALE a soli 19,89€ 13,99€ al mese per un anno

Argomenti

Torino

Moncalieri

Scrivi alla redazione	Pubblicità	Dati Societari	Contatti	Cookie Polic	y Privacy	Sede	Codice Etico
	GNN -	GEDI gruppo editoriale S.p.A.	Codice Fiscale 065	98550587	P.iva 01578251009		

4691